

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 31 luglio 2025, n. 682

Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Istituzione del Coordinamento regionale AKIS (CR-AKIS)

OGGETTO: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Istituzione del Coordinamento regionale AKIS (CR-AKIS)

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, in particolare l'articolo 114 "Modernizzazione";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni ed in particolare l'Allegato I, par. 7.1, punto a);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, che modifica i Regolamenti (UE) 2021/2115 e 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il Codice europeo di Condotta sul Partenariato nell'ambito dei Fondi strutturali e d'Investimento europei;

VISTO il Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP) approvato con decisione C(2022) 8645 final della Commissione europea del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato con la Decisione di Esecuzione della Commissione del 23.10.2023;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto di protezione dei dati personali, divenuto efficace in data 25 maggio 2018;

VISTO il decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), n. 326370 del 19 luglio 2024 "Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Istituzione del Coordinamento nazionale AKIS" e, in particolare, l'articolo 5 in base al quale ciascuna Regione e Provincia autonoma istituisce un proprio Coordinamento Regionale/di Provincia Autonoma AKIS (CR-AKIS) che opera in sinergia con il CN-AKIS;

VISTO il decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), n. 585248 6 novembre 2024 "Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Modifica dell'articolo 1 del decreto ministeriale n. 326370 del 19 luglio 2024 recante l'istituzione del Coordinamento nazionale AKIS;

CONSIDERATO che il CR-AKIS è uno strumento strategico per la governance dell'Agricultural Knowledge and Innovation System – AKIS (Sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura) a livello regionale, finalizzato alla concertazione ed al rafforzamento delle sinergie tra consulenza, formazione, ricerca, innovazione e imprese agricole, in coerenza con le indicazioni del Coordinamento Nazionale AKIS (CN-AKIS).

VISTO il decreto dirigenziale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), n. 126462 del 19/03/2025 "Composizione del Coordinamento Nazionale AKIS";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 gennaio 2023, n. 15, concernente l'approvazione del Complemento per lo Sviluppo rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta regionale 20 luglio 2023, n. 391, di cui la Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" è l'Autorità di Gestione regionale (di seguito AdGr) del CSR Lazio 2023-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 marzo 2025, n. 154, "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo

Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 391 del 20 luglio 2023 e aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi pubblici del CSR 2023-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’atto di organizzazione 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l’attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di Organizzazione 30 aprile 2024, n. G05071 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione” della Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al dr. Paolo Gramiccia;

RITENUTO pertanto, in attuazione dell’art. 5 del decreto del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), n. 326370 del 19 luglio 2024 “Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Istituzione del Coordinamento nazionale AKIS” di:

a. istituire il Coordinamento Regionale AKIS, composto da 29 membri esperti in materia di AKIS, appartenenti alle seguenti categorie, con il compito di operare, a livello regionale, in coerenza con le linee guida, gli indirizzi strategici e le indicazioni operative stabilite dal Coordinamento Nazionale AKIS (CN-AKIS):

- due rappresentanti della Regione Lazio, (Direttore della “Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca”, Foreste o suo Delegato, in qualità di Autorità di gestione con il ruolo di responsabile del CR-AKIS, e Dirigente dell’Area “Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione”);
- due rappresentanti degli Enti di ricerca di livello nazionale;
- cinque rappresentanti delle Università pubbliche;
- un rappresentante degli Istituti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- quattro rappresentanti delle Organizzazioni di categoria;
- quattro rappresentanti degli Ordini professionali e collegi professionali (agronomi, periti agrari, veterinari, agrotecnici);
- un rappresentante delle Cooperative;
- un rappresentante dei Centri Assistenza Agricola;
- un rappresentante dell’ANBI Lazio;
- un rappresentante dei Servizi di consulenza aziendali riconosciuti dalla Regione Lazio;
- un rappresentante degli Organismi di formazione accreditati dalla Regione Lazio;
- un rappresentante dei Gruppi operativi (GO) del Partenariato europeo per l’Innovazione “Produttività e Sostenibilità dell’Agricoltura” (PEI AGRI);
- un rappresentante dell’Agenzia regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione in Agricoltura del Lazio (ARSIAL);
- un rappresentante dell’Agenzia regionale Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio);
- un rappresentante di Lazio Innova;
- un rappresentante dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana;
- un rappresentante dei Gruppi di Azione locale (GAL);

b. stabilire che i compiti di segreteria del Coordinamento Regionale AKIS saranno svolti dal Dirigente *pro tempore* dell’Area “Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione” della Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste”;

- c. stabilire che la composizione del Coordinamento Regionale AKIS può essere integrata con altri soggetti competenti in ragione di specifiche esigenze legate alle materie trattate;

DATO ATTO che l'attività dei rappresentanti individuati in seno al Coordinamento Regionale AKIS è svolta a titolo gratuito;

ATTESO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

- a. di istituire il Coordinamento Regionale AKIS, composto da 29 membri esperti in materia di AKIS, appartenenti alle seguenti categorie, con il compito di operare a livello regionale, in coerenza con le linee guida, gli indirizzi strategici e le indicazioni operative stabilite dal Coordinamento Nazionale AKIS (CN-AKIS):

- due rappresentanti della Regione Lazio, (Direttore della “Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca”, Foreste o suo Delegato, in qualità di Autorità di gestione con il ruolo di responsabile del CR-AKIS, e Dirigente dell’Area “Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione”);
- due rappresentanti degli Enti di ricerca di livello nazionale;
- cinque rappresentanti delle Università pubbliche;
- un rappresentante degli Istituti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- quattro rappresentanti delle Organizzazioni di categoria;
- quattro rappresentanti degli Ordini professionali e collegi professionali (agronomi, periti agrari, veterinari, agrotecnici);
- un rappresentante delle Cooperative;
- un rappresentante dei Centri Assistenza Agricola;
- un rappresentante dell’ANBI Lazio;
- un rappresentante dei Servizi di consulenza aziendali riconosciuti dalla Regione Lazio;
- un rappresentante degli Organismi di formazione accreditati dalla Regione Lazio;
- un rappresentante dei Gruppi operativi (GO) del Partenariato europeo per l'Innovazione "Produttività e Sostenibilità dell'Agricoltura" (PEI AGRI);
- un rappresentante dell’Agenzia regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione in Agricoltura del Lazio (ARSIAL);
- un rappresentante dell’Agenzia regionale Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio);
- un rappresentante di Lazio Innova;
- un rappresentante dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana;
- un rappresentante dei Gruppi di Azione locale (GAL);

- b. di stabilire che i compiti di segreteria del Coordinamento Regionale AKIS saranno svolti dal Dirigente *pro tempore* dell’Area “Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione” della Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste”;

- c. di stabilire che la composizione del Coordinamento Regionale AKIS può essere integrata con altri soggetti competenti, in ragione di specifiche esigenze legate alle materie trattate, fermo restando che l'attività dei rappresentanti individuati in seno al Coordinamento stesso è svolta a titolo gratuito.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale e sui siti internet www.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it.